UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ VENEZIA MESTRE

# Sabato 5dicembre 2026

# Palazzo Maffei



## Alla scoperta di Palazzo Maffei Casa Museo
## il gioiello nascosto di Verona

**Il Palazzo: una cornice di meraviglia**

Affacciato sulla splendida Piazza delle Erbe, questo capolavoro del barocco seicentesco è una straordinaria Casa Museo che racchiude oltre 4.000 anni di storia. Al suo interno, l'architettura monumentale dialoga con la preziosa Collezione Carlon, nata dalla passione dell'imprenditore e collezionista veronese Luigi Carlon.

I piani nobili conservano nei saloni d'ingresso, e in quello aperto sulla piazza, la testimonianza di un ciclo di affreschi d'impronta classicheggiante eseguiti tra il XVIII e il XIX secolo. Dell'assetto originario del grande appartamento rimangono splendide stanze interne affacciate sul secondo cortile, arricchite da elementi di assoluto pregio: dagli stucchi a motivi floreali con specchiature ovali che racchiudono dipinti su tela di maniera

della fine del Settecento, fino al monumentale camino in marmo nero proveniente dalle cave veronesi. Il percorso è coronato da una spettacolare scala elicoidale autoportante in pietra, che conduce visivamente fino al cielo.

**I Capolavori: un dialogo tra Antico e Moderno**

Palazzo Maffei offre ai visitatori un percorso dalla "doppia anima", un cortocircuito temporale dove pittura, scultura, arti applicate e architettura si fondono armoniosamente. Oltre 850 opere creano un confronto inedito e ravvicinato tra l'archeologia greco-romana e la modernità:

• Il Focus **Veronese**: Un viaggio intimo e approfondito dedicato alla storia e alla grande pittura del territorio scaligero.

• Le **Avanguardie e i Grandi Maestri**: Una straordinaria panoramica sul Futurismo italiano, sulla Metafisica e sui giganti del XX secolo.

• Nomi Internazionali: Nelle sale sfilano i capolavori assoluti di geni del calibro di Picasso, de Chirico, Magritte, Modigliani, Hokusai, Fontana, Burri e Manzoni.

Un'esperienza immersiva unica nel suo genere, capace di stupire gli occhi e la mente.



# Museo di Castelvecchio



Il Museo di Castelvecchio è uno dei complessi museali più affascinanti d'Italia, capace di fondere una maestosa fortezza trecentesca, capolavori d'arte medievale e rinascimentale, e il rivoluzionario restauro modernista firmato dall'architetto Carlo Scarpa. Situato nel cuore di Verona lungo il fiume Adige, la struttura stessa rappresenta un'opera d'arte, celebre per il modo unico in cui le sculture e i dipinti sembrano fluttuare nello spazio tridimensionale, esaltati dalla luce naturale.

Simbolo indiscusso della dinastia scaligera e tra i luoghi d'interesse principali di Verona, Castelvecchio si erge maestoso in pieno centro città.

Costruito tra il 1354 e il 1356, Castelvecchio è il più importante monumento militare della signoria dei Della Scala, dinastia che governò su Verona per 125 anni, dal 1262 al 1387.

Il castello portava, originariamente, il nome di San Martino in Aquaro, toponimo riconducibile, forse, alla sua vicinanza all'Adigetto e ad un ponte che superava il canale o l'Adige e prese l'attuale nome di Castelvecchio solo dopo la costruzione dei castelli San Felice e San Pietro.

Ad oggi, Castelvecchio è il museo più importante della città ed espone importanti collezioni di arte medievale, rinascimentale e moderna, con 29 sale al cui interno si possono ammirare preziose collezioni di pittura italiana e straniera, scultura, reperti archeologici, armi antiche, miniature, ceramiche, oreficerie e le antiche campane cittadine.

Il complesso si suddivide in Corte della Reggia, Corte d'Armi, Mastio e Ponte.

L’edificio subì un considerevole restauro alla fine degli anni Cinquanta, al quale collaborarono strettamente l’allora direttore Licisco Magagnato e l’architetto Carlo Scarpa, di cui divenne uno degli interventi più completi e meglio conservati, pensato per incarnare l’idea di museo come opera d’arte totale. Scarpa, con il suo approccio innovativo, ha creato un percorso museale che integra armoniosamente le opere esposte con l'architettura storica del castello.



In questo momento, il Museo di Castelvecchio ospita una straordinaria mostra temporanea dal titolo *“**La Venere di Tiziano e il Rinascimento musicale. Musica per gli Occhi***”,* allestita per celebrare in grande stile il centenario dell'inaugurazione del museo.
Il cuore pulsante dell'esposizione è la sensuale Venere con cane e suonatore d'organo di Tiziano Vecellio, un capolavoro assoluto arrivato a Verona grazie a un prestito eccezionale dal prestigioso Museo del Prado di Madrid.
Attorno a questo dipinto leggendario prende forma un affascinante viaggio transdisciplinare che esplora il legame indissolubile tra la pittura e la musica nel Rinascimento. Nelle sale si possono ammirare circa trenta opere d'arte eccelse – tra cui dipinti di Jacopo Tintoretto e Marietta Robusti, sculture, rari strumenti musicali d'epoca

e preziosi spartiti originali del Cinquecento – capaci di raccontare come la pratica musicale fosse l'anima della socialità e della cultura veronese del tempo.

**Posti disponibili** 50 (2 gruppi da 25 persone)
L'uscita sarà confermata al raggiungimento di almeno n. 25 partecipanti

**Quota a persona:**

- € 60 per un gruppo da 25 persone;
- € 50 per un gruppo da 50 persone;

**La quota comprende:**

• Viaggio in pullman Gran Turismo;
• Ingresso al Palazzo Maffei con visita guidata al mattino;
• Ingresso al Museo di Castelvecchio con visita guidata nel primo pomeriggio sia alla mostra permanente che alla mostra in corso *"La Venere di Tiziano e il Rinascimento musicale. Musica per gli Occhi*;
• Servizio microfonaggio (portare i propri auricolari)

**Ritrovo**in piazza Barche **alle ore 08:30**- SI RACCOMANDA LA PUNTUALITA'

**Prenotazioni e pagamento** in contanti o con bancomat sono da effettuare entro la data **20 Novembre** 2026 presso la sede in via Cardinal Massaia.

**Regolamento quote e recesso**
Il pagamento della quota in caso di impossibilità a partecipare sarà dovuto per intero.
Nel caso in cui la gita venga annullata dall'organizzazione per il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti (quorum), la quota sarà prontamente e interamente restituita.